



PIANO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO 2021 – 2022

adottato in data 19 gennaio 2021



Dipartimento di Chimica e Tecnologie Chimiche

2

Missione e visione strategica

1/2

Formazione, ricerca e trasferimento tecnologico sono declinati dal Dipartimento di Chimica e Tecnologie Chimiche, nella direzione dell'ampio scenario di uno sviluppo economico sostenibile, basato su elementi essenziali quali la qualità dell'ambiente, dell'alimentazione e della salute, coniugati con un moderno e attento sviluppo tecnologico di produzione e riutilizzo di materiali e fonti di energia rinnovabili. E' rilevante sottolineare quanto importante sia la presenza nel territorio Regionale dell'unico Dipartimento Universitario che possa proporre formazione, ricerca e trasferimento tecnologico in negli ambiti propri della chimica e delle sue tecnologie. Gli ambiti di sviluppo prospettati dal Dipartimento nei quali l'intera Area delle Scienze Chimiche è coinvolta si rivolgono alla ricerca e alla alta formazione negli aspetti di competenza in cui il Dipartimento stesso ha mostrato la sua eccellenza: i Materiali, i Processi e le Tecnologie. L'elevata qualificazione e l'ampio spettro delle proprie risorse e competenze, in termini di ricercatori, laboratori e attrezzature avanzate consentono al Dipartimento di CTC di esprimere un ruolo di sostanziale importanza nella ricerca di soluzioni innovative negli ambiti strategici descritti.

Il Dipartimento di CTC considera un goal importante della sua missione quello di trasferire i risultati della ricerca per attività produttive attraverso la partecipazione a progetti in collaborazione con Imprese/Enti/Aziende. Il Dipartimento, inoltre, considera fondamentale la divulgazione dei risultati della ricerca attraverso l'attività di public engagement allo scopo di comunicare e condividere con la società e le realtà sia di formazione che produttive, l'attività e i benefici della ricerca.

Gli ambiti di interesse generali del Dipartimento, associati al piano strategico di Ateneo e agli obiettivi individuati nell'Agenda 2030, volti allo sviluppo sostenibile e ripartiti nei vari Gruppi di Ricerca, dipendentemente dalle competenze specifiche, sono raggruppabili nelle due macro aree:

Sviluppo di metodologie analitiche e chimico fisiche per settori quali l'ambiente, la salute e i prodotti alimentari;

Progettazione, modellizzazione, preparazione e caratterizzazione di materiali e biomateriali per settori quali ambiente, salute e agro-alimentare.

La direzione strategica è quella di mettere 'a sistema' la Chimica nel contesto territoriale, nazionale e internazionale in modo tale che l'elevata qualificazione e l'ampio spettro delle risorse e competenze, declinate in ricercatori, laboratori e attrezzature avanzate, consentano al Dipartimento di CTC di esprimere un ruolo di sostanziale importanza nella ricerca scientifica sia di base sia applicata in relazione a problemi connessi con lo sviluppo di "smart solution" basate sulla progettazione, preparazione e studio di "bio/materiali innovativi", sulla tutela dell'ambiente e della salute, sulla valorizzazione e certificazione della qualità dei prodotti per la valorizzazione del Made in Calabria e, più in generale, del Made in Italy.

Missione e visione strategica

2/2

La missione scientifica del Dipartimento di CTC è, in breve, quella di progettare e sviluppare temi di ricerca di base e applicata in tutti i settori della chimica, a diversi livelli di complessità, nell'ambito della progettazione e della sintesi, della caratterizzazione, dello studio teorico e dell'applicazione in settori innovativi e di respiro internazionale.

In una visione a medio-lungo termine il Dipartimento ha l'ambizione di avviare un meccanismo virtuoso di sostenibilità reciproca tra lo sviluppo territoriale e lo sviluppo del Dipartimento stesso. Il Dipartimento di CTC si propone pertanto di diventare punto di riferimento strategico volto a dare un forte impulso allo sviluppo economico e sociale, particolarmente richiesto in ambito regionale, contribuendo alla progettazione e preparazione di nuovi materiali performanti in settori innovativi. Il Chimico crea prodotti nuovi o migliora quelli esistenti, in un'ottica di innovazione e sostenibilità, partendo dalla conoscenza della materia, attraverso processi di trasformazione. È comprensibile ritenere che un tale risultato avrà enormi ricadute anche in uno scenario più ampio, quale quello nazionale e internazionale. In particolare ci si propone di formare una specifica figura di Chimico, che possa inquadrarsi nello scenario più ampio di uno sviluppo economico sostenibile e basato su elementi essenziali quali la qualità dell'ambiente, dell'alimentazione e della salute, coniugati con un moderno e attento sviluppo tecnologico di riutilizzo di materiali e fonti di energia rinnovabili.

Il ruolo di centralità che il Dipartimento vuole consolidare in ambito regionale e nazionale non può prescindere da attività di trasferimento tecnologico e divulgazione dei risultati della ricerca attraverso i canali disponibili.

Come precedentemente evidenziato, il Dipartimento di CTC è l'unica realtà della Regione, pertanto le sfide da affrontare coprono diversi aspetti.

Una delle sfide più significative per il Dipartimento è l'impegno alla più ampia partecipazione a tutti quei progetti che prevedano la possibilità di reclutamento di giovani ricercatori a tempo determinato e che conseguentemente possano entrare nell'organico della struttura sulla base di linee di Ricerca e di Sviluppo in modo coerente con gli obiettivi strategici.

Politiche per la qualità del dipartimento

Nel Dipartimento, l'assicurazione di qualità della ricerca si articola in tre processi: politica e strategie, sostenibilità delle risorse, monitoraggio e azioni.

A tal fine il Dipartimento ha istituito come referenti due Organi: la *Commissione per la Qualità del Dipartimento* (CQD) e la *Commissione per la Ricerca* (CR):

1. La CQD organizza e gestisce il sistema interno di Assicurazione della Qualità negli ambiti della missione istituzionale del Dipartimento: Ricerca, Terza Missione, Didattica. In particolare, la CQD facilita la pianificazione, l'attuazione, il monitoraggio e il riesame dei processi e delle procedure al fine di garantire la qualità nel funzionamento del Dipartimento e il conseguimento di risultati di valore nella Ricerca, nella Terza Missione e nella Didattica.
2. La CQD ha il compito di verificare la rilevanza e la qualità della produzione scientifica e delle iniziative di terza missione, la qualità e l'efficacia della didattica offerta, l'efficienza organizzativa e gestionale coerentemente con il sistema di misurazione della performance.
3. La CQD, nell'ambito del ciclo della performance, e in un'ottica di programmazione integrata, con il contributo del *Controller*, figura deputata alla gestione e controllo del ciclo della performance di Dipartimento (coerentemente al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance - SMVP), garantisce l'efficace attuazione del piano obiettivi/azioni del Dipartimento e controlla il conseguimento dei risultati relativi agli obiettivi definiti. Il Controller deve fare parte della Commissione per la Qualità.
4. La *Commissione per la Ricerca* ha funzioni istruttorie negli ambiti e con compiti definiti dall'Art.12 del Regolamento di Dipartimento (https://www.unical.it/portale/portalmidia/2016-07/reg_CTC.pdf).

In particolare ha competenza a svolgere attività di monitoraggio delle attività di ricerca, a suggerire azioni al Dipartimento individuando indicatori per la valutazione dei risultati delle attività di ricerca ai fini dell'autovalutazione della ricerca scientifica del Dipartimento; Inoltre è preposta a mantenere i rapporti con il Presidio QA di Ateneo e in particolare con gruppo di lavoro PQA e con i settori dell'amministrazione generale di supporto alla Ricerca e Terza Missione.

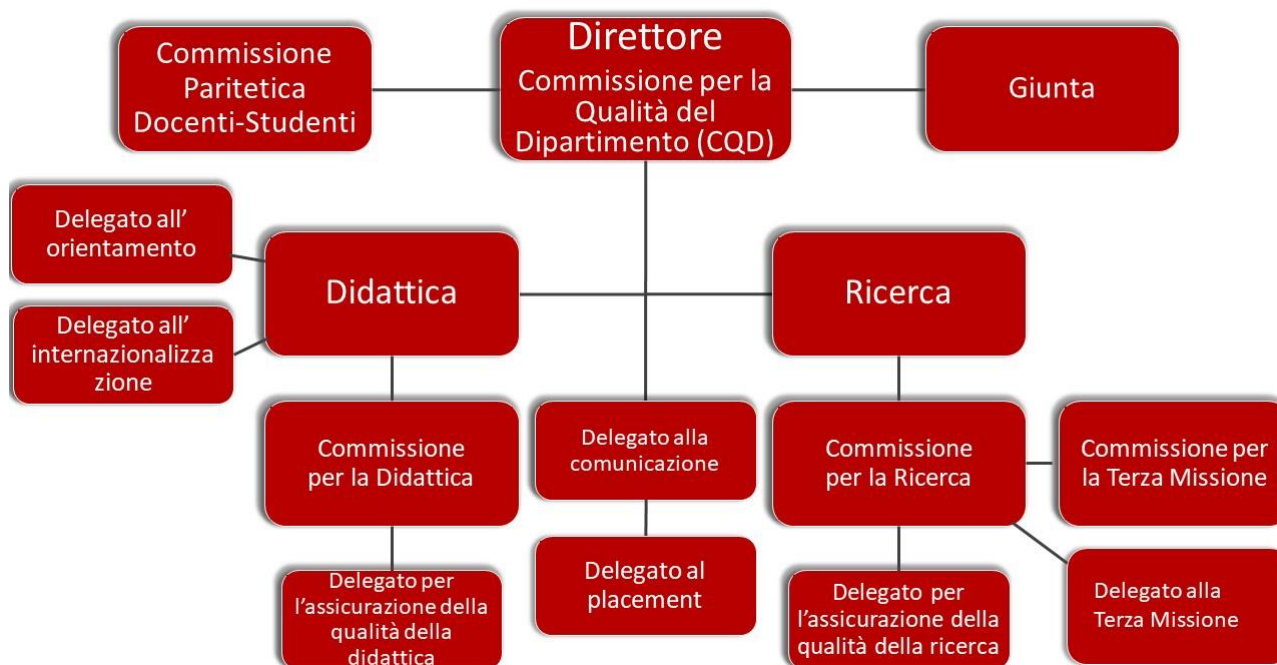
Il dipartimento in breve

1/4

Il Dipartimento definisce nel proprio Regolamento i seguenti Organi:

a) il Direttore; b) il Consiglio di Dipartimento; c) la Giunta; d) la Commissione Didattica Paritetica docenti-studenti. Inoltre, sono state istituite presso il Dipartimento: a) la Commissione per la Qualità del Dipartimento (CQD); b) la Commissione per la Didattica; c) la Commissione per la Ricerca. Tre membri della Commissione per la ricerca costituiscono la Commissione per la Terza Missione.

Inoltre, all'interno delle rispettive commissioni sono stati nominati il Delegato per l'assicurazione della qualità della didattica e il Delegato per l'assicurazione della qualità della ricerca. L'organigramma del Dipartimento è completato dal Delegato all'orientamento, il Delegato all'internazionalizzazione, il Delegato alla Terza Missione, il Delegato alla comunicazione e il Delegato al *placement*. Il Settore tecnico-amministrativo, coordinato dal Segretario di Dipartimento, è suddiviso in: a) Area amministrativa; b) Area didattica; c) Area informatica; d) Area ricerca; e) Area tecnico scientifica. Un'appropriata unità di PTA è dedicato al supporto delle commissioni della didattica, paritetica, ricerca, terza missione.



QUADRO ATTUALE DELLE RISORSE DIPARTIMENTALI

Per come emerge dalla Tabella T1, la distribuzione del personale docente tra Ordinari e Associati è abbastanza sbilanciata. Infatti a seguito dei numerosi pensionamenti avvenuti negli ultimi 3 anni che hanno visto ridurre il numero di Professori di I fascia, non vi è stato un conseguente incremento né in termini di acquisizione di risorse esterne né in termini di avanzamenti di carriera in questa fascia. Nonostante l'acquisizione, negli ultimi 3 anni, di 6 RTDb e 3 RTDa, la numerosità complessiva del Dipartimento, seppur in crescita, non risulta particolarmente elevata. Per quanto riguarda il PTA dipartimentale (Tabella T2), la distribuzione del personale per categoria è abbastanza sbilanciata, non essendo presenti figure di EP ed essendo la maggior parte del personale di categoria C. Per quanto riguarda la distribuzione del PTA per area di attività, emerge che le aree che maggiormente necessitano di essere incrementate risultano quelle della Terza Missione e Internazionale. Al momento le unità di PTA dedicate a queste aree vengono conteggiate per una frazione pari a 0,25 in quanto impegnate massimamente nell'area Formazione, e precisamente per la gestione e supporto dei laboratori di didattica e la gestione dei tirocini curriculari e extra curriculari, in un caso, e la segreteria studenti nell'altro. Da sottolineare che, il potenziamento dell'area Internazionale avvenuto negli ultimi due anni attraverso la presenza di un Tutor dedicato (a valere sui fondi della Programmazione Triennale di Ateneo 2015-2018) si è rivelato di estrema importanza per l'incremento delle performance nell'ambito internazionalizzazione. La dotazione di laboratori del Dipartimento (Tabella T3) vede la massima distribuzione tra l'area Formazione e Ricerca. Tuttavia il Dipartimento vede al suo interno 2 laboratori infrastrutturali (IR SILA e AGRINFRA) che, pur collocandosi in parte nell'area ricerca, hanno come mission la ricerca commissionata e pertanto possono ricadere nell'area Terza Missione.

Il dipartimento in breve

2/4

Il Dipartimento, attraverso il finanziamento Regionale per la Riqualficazione e Ammodernamento tecnologico laboratori didattici (Progetto Strategico Regionale "Calabria Alta Formazione" POR FESR/FSE CALABRIA 2014/2020 – Asse 11 Azione 10.5.7), ha costituito il Laboratorio di Chimica Strumentale, che, pur a massima vocazione didattica, può essere agevolmente collocato in multi-area, essendo presenti strumentazioni vocate sia alla formazione che alla terza missione. Tra i Laboratori di area Formazione, viene incluso il Laboratorio di Informatica Chimica, il cui utilizzo è dedicato agli Insegnamenti per l'uso di software per esperienze di Chimica Computazionale, per esperienze nell'ambito della Chimica allo stato Solido (strutture molecolari e costruzione di solidi cristallini), per l'utilizzo di Banche Dati Strutturali sia di piccole molecole che macromolecole (proteine) rivolte a studenti di ambito Chimico. Il Laboratorio vedrà implementare le postazioni informatiche nell'ambito del finanziamento Regionale per la Riqualficazione e Ammodernamento tecnologico laboratori didattici.

FORMAZIONE

Il Dipartimento di Chimica e Tecnologie Chimiche eroga la formazione completa del Chimico, attraverso il CdS Triennale che fornisce una solida preparazione teorico-sperimentale di base, tale da permettere l'accesso al maggior numero possibile di opportunità in campo scientifico e tecnologico. Attraverso il CdS Magistrale si propone di sviluppare compiutamente la figura professionale del Chimico, mediante approfondimenti delle conoscenze, delle competenze e delle capacità di base, declinandole in maniera più specifica nell'ambito della chimica sostenibile seguendo due curricula (Ambiente, Salute e Territorio, e la Chimica dei Materiali Sostenibili). Il numero di studenti iscritti è complessivamente in linea con il numero di studenti degli analoghi CdS delle Università italiane, sebbene si evidenziano alcune criticità, legate al numero di studenti fuori corso (che impatta sia sul CdS triennale che su quello magistrale) e alla scarsa attrattività extra regionale del CdS Magistrale (che si riflette su un numero basso di iscrizioni). In linea con il Piano Strategico di Ateneo, le azioni che il Dipartimento intende perseguire sono volte alla revisione dei percorsi formativi con appropriato bilanciamento del carico didattico nei primi anni (Azione Strategica F.2-A.3), e mediante la trasformazione del CdS magistrale in un corso di studio interamente in lingua inglese, aumentando l'attrattività del percorso magistrale (Azione Strategica F.1-A.2 – Riesame della validità e riprogettazione della proposta formativa).

RICERCA, TM e INTERNAZIONALIZZAZIONE

- La Produzione scientifica in termini di quantità e qualità, attestata da incrementi percentuali molto significativi, riportati in Tabella T6, dimostra una grande efficienza del processo di miglioramento formativo. Un dato certamente significativo di una maggiore attenzione e crescita scientifica dei ricercatori del Dipartimento, con una evidente ricaduta sulla qualità della ricerca, che trova maggiore spazio per la divulgazione all'interno di riviste ad alta reputazione, sostenuta anche dalla politica del Dipartimento di reclutamento di giovani ricercatori che ha inciso sul periodo in esame.

L'ulteriore indicatore di performance relativo alla internazionalizzazione della ricerca, basato sul numero di prodotti della ricerca con co-autori stranieri, con una media pari a 115 per il triennio 2017/2018/2019 riflette il consolidato collegamento con altri enti internazionali.

- Miglioramento delle performance generali del trasferimento tecnologico

La forte crescita delle convenzioni stipulate con aziende della regione attesta l'andamento ampiamente positivo in ambito di Terza missione. Il consolidamento di una ricerca più prettamente applicativa e che risponda alle esigenze della società, affiancata sempre da una ricerca di base, ha rafforzato significativamente la capacità di interfacciarsi con il territorio cercando di intercettarne le esigenze e traslando la conoscenza generata dalla ricerca in conoscenza messa al servizio della società e utile ai fini produttivi. Inoltre, ha portato al potenziamento del processo di scouting di aziende affini alla chimica nei vari ambiti formativi/didattici e di ricerca e sviluppo.

- Il Dipartimento continua a mantenere performance positive in ambito di protezione della proprietà intellettuale (capacità brevettuale). Gli indicatori (Tabella T7 e indicatori sezione Terza Missione) denotano costante attenzione da parte del Dipartimento all'aspetto della protezione della proprietà intellettuale.

- Il Dipartimento ha incrementato in modo molto significativo le attività di public engagement. L'indicatore di performance relativo al triennio 2018/2020 è in linea con il target. L'alto numero di iniziative relative al public engagement individuate e attuate dal Dipartimento, volte alla divulgazione dei risultati scientifici, sottolinea l'attenzione particolare che il Dipartimento ha posto su questa attività strategica e l'impegno crescente nell'alimentare quel meccanismo virtuoso di scambio tra mondo accademico e società.

- L'unico punto di debolezza viene evidenziato in merito alla attrattività verso ricercatori provenienti da enti stranieri le cui cause ed eventuali azioni da mettere in campo potrebbero essere dovute anche al particolare periodo oggetto di valutazione. Solo nel 2021 potrà essere riavviata la partecipazione attiva del Dipartimento alle call internazionali, ad esempio MARIE CURIE ACTIONS – ITN (Innovative Training Networks) o COST (European Cooperation in Science and Technology), particolarmente rivolte al finanziamento di lunghi periodi di ricerca all'estero, sulla base di collaborazioni attive, promuovendo lo scambio di ricercatori con enti internazionali. Questo scambio potrà essere favorito anche grazie alla disponibilità di alcune peculiari facilities presenti nei Laboratori del Dipartimento.

Docenti						PTA				
PO	PA	RU	RTDb	RTDa	Tutti	EP	D	C	B	Tutti
7	16	8	6	3	40	0	2	9	1	12

Tabella T1. Distribuzione delle unità di personale per ruolo o categoria al 04/11/2020.

Formazione	Ricerca	Terza Missione	Internazionale	Amministrazione	Altre aree	Tutte le aree
3,50	1,75	0,25	0,25	4	2,25	12

Tabella T2. Distribuzione delle unità di personale tecnico-amministrativo per area di attività al 04/11/2020.

Formazione	Ricerca	Terza Missione	Multi area	Tutte le aree
6	9	2	1	18

Tabella T3. Distribuzione di laboratori, strutture e infrastrutture per area di fruizione al 04/11/2020.

Corsi di Studio(L e LMCU)	Numero studenti regolari		Numero CFU conseguiti	Rapporto CFU / studenti
	A.A. 2018/2019	A.A. 2019/2020		
Chimica	149	133	4.717	31,66

Tabella T4. Quadro Formazione (L e LMCU). I CFU si intendono conseguiti dagli studenti regolari nell'A.A 2018/2019, entro il 31/12/2019. L'ultima colonna considera il rapporto tra "Numero CFU conseguiti" e "Numero studenti regolari A.A. 2018/2019".

Corsi di Studio (LM)	Numero studenti regolari		Numero CFU conseguiti	Rapporto CFU / studenti
	A.A. 2018/2019	A.A. 2019/2020		
Chimica	28	27	1.237	44,18

Tabella T5. Quadro Formazione (LM). I CFU si intendono conseguiti dagli studenti regolari nell'A.A 2018/2019, entro il 31/12/2019. L'ultima colonna considera il rapporto tra "Numero CFU conseguiti" e "Numero studenti regolari A.A. 2018/2019".

Data	Docenti	ASN	REC	MED
04/11/2020	40	25	13	1,72
01/01/2018	34	22	n.v.	n.v.

Tabella T6. Quadro Ricerca. La colonna "Docenti" indica i docenti in servizio alla data indicata; la colonna ASN indica i docenti in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale alla data indicata; la colonna REC indica i docenti reclutati tra il 01/01/2018 e il 04/11/2020; la colonna MED indica la media di superamento delle soglie ASN dei docenti reclutati tra il 01/12/2018 e il 04/11/2020 per come definita nella nota metodologica per la misurazione degli indicatori relativamente all'indicatore R.1-I.3.

Numero spin-off riconosciuti		Numero brevetti attivi		Numero di iniziative realizzate dal Dipartimento nell'A.S. 2019		
A.S. 2019	Entro il 2019	A.S. 2019	Entro il 2019	Public Engagement	Orientamento in itinere	Placement
0	2	1	9	12	2	2

Tabella T7. Quadro Terza Missione. Per spin-off/brevetti almeno un proponente/inventore afferisce al Dipartimento al 31/12/2019.

Numero CFU conseguiti nell'A.A 2018/2019		Numero visiting nell'A.S. 2019		Numero accordi bilaterali per l'A.A. 2019/2020
Studenti in entrata	Studenti in uscita	Studiosi in entrata	Docenti in uscita	
58	152	7	3	21

Tabella T8. Quadro Internazionalizzazione. I CFU si intendono conseguiti entro il 31/12/2019. Per gli studenti in uscita, come da nota metodologica AVA (indicatore iC10), si fa riferimento ai soli iscritti regolari per l'anno accademico 2018/2019.

Analisi di contesto e posizionamento

Matrice SWOT

Strenght - Punti di forza

- Elevata produzione scientifica in termini di quantità e qualità attestata dai comuni parametri per la valutazione dei risultati della ricerca.
- Elevata percentuale di abilitati nelle tornate ASN fin qui espletate.
- Internazionalizzazione della ricerca, testimoniata dall'alta percentuale di prodotti con co-autori stranieri.
- Elevata percentuale di laureandi pienamente soddisfatti della didattica.
- Ampia partecipazione dei singoli afferenti al Dipartimento a iniziative progettuali regionali, nazionali e internazionali.

Weaknesses - Punti di debolezza

- Scarsa capacità, dovuta anche alla collocazione territoriale, di accedere a finanziamenti derivanti da soggetti privati.
- Difficoltà nell'attrarre ricercatori provenienti da enti stranieri per periodi di attività di ricerca presso il Dipartimento.
- Basso numero di iscritti al CdS Magistrale in Chimica.
- Basso attrattività sui corsi di Laurea in Chimica nei confronti di studenti provenienti da altre regioni italiane.

Opportunities - Opportunità

- Possibilità di acquisire risorse di provenienza europea finalizzate allo sviluppo delle regioni arretrate (Fondi Strutturali).
- Sviluppo della crescita economica del territorio in settori strategici legati all'ambito dell'agroalimentare nonché alla tutela dell'ambiente e alla "economia circolare".
- Possibilità di aumentare il numero di iscritti al CdS Magistrale in Chimica attraverso la conversione dell'attuale percorso formativo in uno analogo erogato completamente in lingua inglese.

Threats - Minacce

- Debole struttura economico-produttiva della Regione che non favorisce collaborazioni sinergiche tra il Dipartimento e le Imprese.
- Percezione di limitata applicabilità della ricerca alle problematiche aziendali da parte del tessuto imprenditoriale del territorio.
- Presenza molto limitata di bandi competitivi con voci di spesa specifiche per il potenziamento della dotazione infrastrutturale, in termini di acquisizioni di nuove strumentazioni.
- Eventuale mancato raggiungimento dell'incremento del numero di iscritti del CdS Magistrale in Chimica.

Indicatore F.1-I.1 Numero di iscritti al primo anno di LM	Peso	Baseline	Attuale	Target	
	16%	31/12/2019	31/10/2020	31/12/2021	31/12/2022
	Dipartimento	12	17	13	13
Ateneo	1.457	1.476	1.523	1.566	

Azione Strategica F.1-A.2 – Riesame della validità e riprogettazione della proposta formativa

Situazione iniziale. Il numero di studenti iscritti al primo anno è al di sotto della media nazionale della classe di laurea, ed inoltre la totalità degli iscritti proviene dal CdS triennale, indice di una scarsa attrattività del CdS magistrale in ambito sovregionale. A ciò si aggiunge che alcuni laureati triennali hanno scelto di proseguire gli studi in altre sedi all'interno però della stessa classe di laurea. Nel corso del 2020 sono state intraprese una serie di iniziative per ridurre il numero di studenti che scelgono altre sedi: si sono rafforzati i contatti con le aziende operanti sul territorio per incrementare i tirocini e dare l'opportunità agli studenti di entrare nel mondo del lavoro, e si sono intensificate le attività di orientamento degli studenti triennali verso il CdS magistrale attraverso seminari informativi. Ciò ha consentito di aumentare gli iscritti nel 2020 di circa il 40%.

Iniziative. Le iniziative intraprese per incrementare il numero di iscritti sono: 1) conversione dell'attuale percorso formativo in uno analogo erogato completamente in lingua inglese (Master Degree in Chemistry) attraverso modifica dell'ordinamento (da attuarsi con l'AA 21/22); 2) adeguamento dell'orientamento in ingresso in modo da evidenziare la maggiore spendibilità delle conoscenze e competenze chimiche acquisite in lingua inglese o la possibilità di scambi e confronti proficui con studenti provenienti da tutte le parti del mondo.

Indicatore F.1-I.2 Numero di iscritti al primo anno di L e LMCU	Peso	Baseline	Attuale	Target	
	26%	31/12/2019	31/10/2020	31/12/2021	31/12/2022
	Dipartimento	43	53	45	46
Ateneo	4.181	4.578	4.336	4.428	

Azione Strategica F.1-A.2 – Riesame della validità e riprogettazione della proposta formativa

Situazione iniziale. Il numero di studenti iscritti al primo anno quale situazione attuale supera il target previsto per 2022. Il valore attuale è frutto delle azioni adottate per l'orientamento in ingresso e della rivisitazione dell'offerta formativa nei limiti consentiti dalla classe di laurea, che ha consentito una distribuzione più bilanciata dei CFU sui tre anni, il numero degli studenti si è consolidato.

Iniziative. Le iniziative che ci si propone di mettere in campo sono volte a rafforzare i risultati già conseguiti: i) continuo monitoraggio del CdS in modo da esaminare insieme agli studenti le eventuali criticità di percorso; ii) miglioramento dell'orientamento in ingresso che miri alla divulgazione della Chimica negli istituti superiori di I e II grado.

Indicatore F.2-I.1	Peso 16%	Baseline	Attuale	Target	
		31/12/2019	31/10/2020	31/12/2021	31/12/2022
Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale dei CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare	Dipartimento	44,8 %	23,9 %	51,2 %	52,5 %
	Ateneo	50,2 %	39,3 %	51,2 %	52,5 %
	<p>Azione Strategica F.2-A.2 – Consolidamento e allineamento delle conoscenze in ingresso</p> <p>Azione Strategica F.2-A.4 – Intensificazione delle attività di mentoring e tutoring</p>				
<p>Situazione iniziale. Il valore dell'indicatore è al di sotto del valore di Ateneo e al di sotto del target. Ciò è ascrivibile a difficoltà in itinere derivante da un non perfetto inserimento dello studente nei percorsi formativi universitari conseguenza di un mancato allineamento delle conoscenze in ingresso.</p>		<p>Iniziative. Le iniziative poste in essere riguardano una intensificazione delle attività di mentoring e tutoring nei corsi considerati più ostici, e nel consolidamento delle conoscenze di ingresso mediante un'azione di orientamento nelle scuole, volta a fornire una maggiore consapevolezza degli studenti che si iscrivono al CdS triennale.</p>			

Indicatore F.2-I.2	Peso 16%	Baseline	Attuale	Target	
		31/12/2019	31/10/2020	31/12/2021	31/12/2022
Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che completano gli esami di profitto entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS	Dipartimento	22,5 %	28,6 %	45,0 %	45,9 %
	Ateneo	43,4 %	43,1 %	45,0 %	45,9 %
	<p>Azione Strategica F.2-A.3 – Revisione dei percorsi formativi con appropriato bilanciamento del carico didattico nei primi anni</p>				
<p>Situazione iniziale. Il valore dell'indicatore è al di sotto del valore di Ateneo e al di sotto del target. Ciò è ascrivibile a difficoltà in itinere derivanti da un non perfetto inserimento dello studente nei percorsi formativi universitari e da una distribuzione annuale dei crediti, che crea alcune difficoltà nel CdS triennale nel passaggio dal secondo al terzo anno, nonostante si sia già operato per redistribuire i CFU nel passaggio dal primo al secondo anno.</p>		<p>Iniziative. Le iniziative poste in essere riguardano la modifica della distribuzione del numero di crediti all'interno del percorso triennale, in modo da bilanciare il carico didattico negli anni.</p>			

Indicatore F.3-I.1 Percentuale di laureandi pienamente soddisfatti della didattica	Peso 26%	Baseline	Attuale	Target	
		31/12/2019	31/10/2020	31/12/2021	31/12/2022
	Dipartimento	60,7 %	76,9 %	58,7 %	62,4 %
Ateneo	54,9 %	59,5 %	58,7 %	62,4 %	

Azione Strategica F.3-A.1 – Iniziative per il rafforzamento delle competenze trasversali degli studenti
Azione Strategica F.3-A.3 – Iniziative di aggiornamento delle competenze didattiche dei docenti

<p>Situazione iniziale. Gli indicatori sono abbondantemente al di sopra della del valore di Ateneo e del target, indice dell'efficacia dei percorsi formativi.</p>	<p>Iniziative. Le iniziative sono volte al consolidamento di tali valori mediante l'aggiornamento delle metodologie didattiche e l'ammodernamento delle attrezzature laboratoriali dedicate alla didattica.</p>
---	--

Indicatore R.1-I.2 Numero di pubblicazioni nel triennio con coautori stranieri	Peso	Baseline	Attuale	Target	
	50%	31/12/2019	04/11/2020	31/12/2021	31/12/2022
	Dipartimento	115	118	127	132
Ateneo	1.107	1.431	1.218	1.273	

Azione Strategica R.1-A.2 – Potenziare le collaborazioni di ricerca internazionali

Situazione iniziale. Il Dipartimento di CTC ha da sempre rappresentato una eccellenza in Ateneo per le numerose collaborazioni internazionali consolidate con gli anni. L'alto numero di ricerche di base e applicate condotte con gruppi di ricerca afferenti ad enti stranieri e la ricerca di nuovi *link* ha sempre contraddistinto il Dipartimento. In effetti, l'indicatore di performance relativo alla internazionalizzazione della ricerca, basato ad esempio sul numero di pubblicazioni nel triennio con co-autori stranieri, pari a 346 per il triennio 2017/2018/2019, testimonia un buon incremento dell'indicatore rispetto al triennio precedente. Nel loro insieme i dati riflettono il consolidato collegamento con altri enti internazionali.

Iniziative. Considerato il trend positivo per come evidenziato dal valore attuale, non sono previste ulteriori azioni strategiche. Il Dipartimento continuerà con la sua linea programmatica fortemente volta a supportare ogni iniziativa mirata a consolidare o intraprendere nuove collaborazioni con ricercatori afferenti ad enti di ricerca esteri.

Indicatore R.1-I.3 Media di Dipartimento di superamento delle soglie ASN, nella fascia di chiamata, dei docenti reclutati	Peso	Baseline	Target	
	25%	04/11/2020	31/12/2021	31/12/2022
	Dipartimento	1,72	1,79	1,82
Ateneo	3,40	3,54	3,60	

Azione Strategica R.1-A.3 – Promozione della qualità del reclutamento

Situazione iniziale. Il valore dell'indicatore è al di sotto del valore di Ateneo e poco al di sotto del target. Tuttavia, il valore riportato quale baseline è stato calcolato considerando 10 docenti reclutati al 2020 di cui 3 ricercatori di tipo b reclutati tra luglio 2020 e novembre 2020, la cui banca dati di Ateneo Iris non risultava aggiornata alla data del rilevamento. Infatti, dal controllo effettuato dal Dipartimento risulta che: Il valore mediato su 7 reclutati (esclusi RTDb recenti) è pari a 2.42 (range temporale 2020). Il valore mediato su 10 reclutati (inclusi RTDb recenti con Iris aggiornato) è pari a 2.17 (range temporale 2020). Per l'elaborazione dell'indicatore sono stati considerati esclusivamente i prodotti della ricerca pubblicati su riviste indicizzate.

Iniziative. Il Dipartimento si impegna a richiedere procedure di reclutamento in linea con le azioni strategiche di Ateneo. Il Dipartimento intende, inoltre, stimolare i docenti reclutati a mantenere e migliorare la qualità della propria attività di ricerca attraverso sempre una più ampia rete di collaborazioni nazionali e internazionali.

Indicatore R.3-I.1 Proporzione di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero	Peso 25%	Baseline	Attuale	Target	
		31/12/2019	31/10/2020	31/12/2021	31/12/2022
	Dipartimento	57,1%	40,0%	51,4%	52,8%
	Ateneo	46,2%	59,5%	51,4%	52,8%

Azione Strategica R.3-A.3 – Incentivazione delle esperienze formative all'estero nel triennio

<p>Situazione iniziale. Il valore attuale dell'indicatore è al di sotto della baseline e del target le cui cause e le eventuali azioni da mettere in campo potrebbero essere dovute soprattutto al particolare periodo oggetto di valutazione. La mancanza del coordinamento di un corso di dottorato di ricerca nel Dipartimento rappresenta senz'altro una ulteriore difficoltà alla gestione diretta degli scambi di dottorandi con enti stranieri.</p>	<p>Iniziative. Il Dipartimento si propone di supportare le iniziative di Ateneo incentivando le collaborazioni internazionali e sfruttando quelle già in essere. La partecipazione a meeting, workshop e a corsi specifici di alta formazione orientati alla creazione di network di ricerca internazionali potrà essere cofinanziata dal Dipartimento stesso.</p>
---	---

Indicatore TM.1-I.2 Numero di persone coinvolte nei percorsi di formazione per la promozione della cultura d'impresa	Peso 25%	Baseline	Attuale	Target	
		31/12/2019	31/10/2020	31/12/2021	31/12/2022
	Dipartimento	0	0,7	0,4	0,4
Ateneo	24,3	35,0	29,2	31,6	

Azione Strategica TM.1-A.2 – Promozione della cultura d'impresa

Situazione iniziale. Il valore dell'indicatore mostra chiaramente che solo da poco tempo sono stati attivati percorsi di formazione per studenti e dottorandi. Nell'ultimo anno grazie alla ricerca e stipula di accordi e convenzioni si sta creando un forte sinergia con imprese, enti pubblici e privati. Tuttavia c'è ancora molto da fare nell'ottica di formare docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo sulle tematiche dell'imprenditorialità e sulle opportunità di finanziamento delle idee progettuali.

Iniziative. Il Dipartimento si impegna a divulgare e indirizzare gli studenti e i dottorandi verso la scelta e frequenza degli insegnamenti «Unicalab» (per studenti, quale insegnamento a scelta) e «Formazione sulla creazione d'impresa» (per studenti di Dottorato) e di ulteriori attività legate a progetti formativi extra-curricolari finalizzati a favorire l'avvio al mondo del lavoro. Il Dipartimento si propone di interagire con il LiO, predisposto in Ateneo alla diffusione della cultura di impresa attuerà un capillare piano di formazione.

Indicatore TM.1-I.4 Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi	Peso 25%	Baseline	Attuale	Target	
		31/12/2019	31/10/2020	31/12/2021	31/12/2022
	Dipartimento	1.049.467	830.835	1.080.951	1.101.940
Ateneo	12.269.488	9.053.521	12.673.573	12.882.962	

Azione Strategica TM.1-A.1 – Incentivazione alla valorizzazione dei risultati della ricerca

Situazione iniziale. Il Dipartimento vanta da sempre elevate capacità verso l'attrazione di fondi su bandi competitivi e su attività di conto terzi. Il valore dell'indicatore è molto vicino al target. Il Dipartimento si è infatti consolidato su una buona media (di circa 25 progetti presentati e attività di conto terzi nell'anno 2020) che rende alta la probabilità di raggiungere il target prefissato. Storicamente, il Dipartimento ha dimostrato alta capacità di intercettare le esigenze necessarie per una maggiore crescita e innovazione di Enti/Aziende/Imprese, divulgando, (anche tramite attività di Public Engagement) soluzioni altamente sofisticate e qualificate.

Iniziative. Il Dipartimento continuerà con il costante impegno a promuovere la valorizzazione dei risultati della ricerca, con particolare attenzione al territorio. I risultati raggiunti saranno il frutto di una più intensa attività di trasformazione della conoscenza generata dalla ricerca in conoscenza messa al servizio del territorio e utile ai fini produttivi. Il Dipartimento si impegna inoltre a:

- i) rafforzare le relazioni con Enti/Aziende/Imprese tramite la costituzione di una Commissione per la Terza Missione.
- ii) organizzare seminari sulle tematiche concernenti la produzione brevettuale

Indicatore TM.2-I.1 Numero di iniziative per la promozione e il sostegno della missione civile ed educativa	Peso 50%	Baseline	Target	
		30/11/2020	31/12/2021	31/12/2022
	Dipartimento	10	10,5	10,7
	Ateneo	196,0	205,8	209,7

Azione Strategica TM.2-A.2 – Consolidamento interazioni con istituzioni scolastiche e soggetti assimilabili
Azione Strategica TM.2-A.3 – Integrazione iniziative a sostegno della cultura civica con soggetti istituzionali

Situazione iniziale. Il valore dell'indicatore denota un forte impegno del Dipartimento verso le attività di *Public Engagement* finalizzate alla crescita sociale e civile del territorio elaborando interventi condivisi, che influiscono su ambiti essenziali della vita, come quelli del lavoro, dell'ambiente, dell'educazione alimentare, e persino delle disuguaglianze sociali. Si riportano a titolo di esempio le attività svolte dal CTC nell'anno 2019-2020 in merito alla Tavola Periodica, affrontando problematiche che spaziavano dalla essenza della materia e salute alla problematica economica e sociale relativa agli elementi in estinzione, che, a seguito del progresso tecnologico hanno portato al depauperamento delle materie prime. Il valor medio riportato quale baseline risente di una flessione delle complessive attività di PE registrata nel 2020 dovuta alla emergenza sanitaria verificatasi nel corso dell'anno.

Iniziative. Incentivare la diffusione dei risultati scientifici e delle relative ricadute sul tessuto economico e sociale del territorio tramite l'identificazione di una figura (delegato Terza Missione) di riferimento che coordini e monitori le attività necessarie per raggiungere l'obiettivo. È intenzione del Dipartimento offrire un maggiore supporto ai ricercatori in merito. Purtroppo, però, si fa rilevare che il Dipartimento ha una sola unità di personale tecnico amministrativo dedicata all'area Terza Missione.

Indicatore Strategico I.1-I.1 Proporzione di studenti iscritti al primo anno (LM) che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero	Peso 26%	Baseline	Attuale	Target	
		31/12/2019	31/10/2020	31/12/2021	31/12/2022
	Dipartimento	16,7%	23,5%	19,6%	21,3%
Ateneo	5,0%	12,7%	5,9%	6,4%	

Azione Strategica I.1-A.1 – Miglioramento della fruibilità internazionale dell'offerta formativa

Situazione iniziale. La percentuale di studenti che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero risulta superiore alla media di Ateneo ed in linea con il valore target. Il CdS in Chimica risulta attrattivo per gli studenti dei paesi francofoni del Nord Africa e del Medio Oriente. Le richieste di iscrizione al CdS sono superiori al numero di studenti effettivamente iscritti, in quanto in molti casi il perfezionamento dell'iscrizione risulta impedito dalla negazione del visto consolare.

Iniziativa. Il valore target potrebbe essere superato in quanto il CdS a partire dall'a.a. 2021/22 sarà erogato completamente in lingua inglese (Master Degree in Chemistry) attraverso modifica dell'ordinamento. Inoltre attraverso accordi con Atenei esteri, si intraprenderà il percorso per conseguire il doppio titolo di studio (italiano e straniero).

Indicatore Strategico I.1-I.2 Numero di studenti di scambio in entrata coinvolti in tutti i programmi di mobilità internazionale	Peso 26%	Baseline	Target	
		31/12/2019	31/12/2021	31/12/2022
	Dipartimento	8	9	9
Ateneo	167	179	186	

Azione Strategica I.1-A.1 – Miglioramento della fruibilità internazionale dell'offerta formativa

Situazione iniziale. Il numero di studenti è piuttosto basso, anche rapportato al numero complessivo di studenti che frequentano i CdS del Dipartimento, in particolare per quanto concerne il CdS triennale.

Iniziativa. L'attivazione del CdS Magistrale in lingua inglese consentirà di aumentare il numero di studenti di scambio in entrata, in maniera da raggiungere il valore target.

Indicatore Strategico I.1-I.3

Numero di studiosi visiting

Peso

12%

	Baseline	Attuale	Target	
	31/12/2019	30/06/2020	31/12/2021	31/12/2022
Dipartimento	7	0	8	10
Ateneo	61	7	73	85

Azione Strategica I.1-A.2 – Potenziamento dei programmi a sostegno della mobilità in ingresso di studiosi stranieri

Situazione iniziale. Il valore attuale dell'indicatore è lontano dal valore del target prefissato, pertanto ulteriori azioni dovrebbero essere intraprese allo scopo di favorire lo scambio di ricercatori in entrata. Tuttavia, considerato lo stato di immobilità nazionale ed internazionale dovuto all'emergenza sanitaria ancora in corso, non sarà possibile valutare prima della fine dell'anno 2021 gli effetti delle misure adottate e/o suggerire altre azioni.

Iniziativa. Creazione di un fondo dipartimentale da destinare al cofinanziamento visiting professors. Partecipazione attiva del Dipartimento alle call MARIE CURIE ACTIONS – ITN (Innovative Training Networks) o COST (European Cooperation in Science and Technology), sulla base di collaborazioni attive, incentivando lo scambio di ricercatori con enti internazionali.

Indicatore Strategico I.2-I.1

Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti

Peso

12%

	Baseline	Attuale	Target	
	31/12/2019	31/10/2020	31/12/2021	31/12/2022
Dipartimento	2,20%	0,55%	0,92%	0,95%
Ateneo	0,89%	0,70%	0,92%	0,95%

Azione Strategica I.2-A.1 – Incentivazione della mobilità in uscita degli studenti e potenziamento dei programmi

Situazione iniziale. Il numero di CFU che i nostri studenti conseguono all'estero è, per quanto concerne il valore di baseline, ben superiore al valore di Ateneo. Il valore attuale, al contrario, risulta leggermente inferiore al valore di Ateneo, ma ciò è una diretta conseguenza della pandemia, che ha ridotto drasticamente la mobilità internazionale.

Iniziativa. Il Dipartimento si impegna ad incentivare la mobilità internazionale degli studenti, cofinanziando con propri fondi le spese di vitto e alloggio di studenti Erasmus e MOST, meritevoli e che ne facciano richiesta. Ulteriori risorse verranno perciò dedicate a tale azione, per consolidare i risultati ottenuti. Il Dipartimento si impegna, inoltre, a garantire la presenza di un Tutor Internazionalizzazione, che, tra le varie attività, coadiuvi gli studenti nella stesura dei learning agreement, dipendentemente dai programmi di mobilità.

Indicatore Strategico I.2-I.2 Numero studenti in uscita nell'ambito di programmi di mobilità	Peso	Baseline	Target	
	12%	31/12/2019	31/12/2021	31/12/2022
	Dipartimento	6	6	7
Ateneo	351	377	395	

Azione Strategica I.2-A.1 – Incentivazione della mobilità in uscita degli studenti e potenziamento dei programmi

Situazione iniziale. Il numero di studenti in uscita nell'ambito dei programmi di mobilità (Erasmus e MOST) è in continuo aumento grazie alle azioni che il Dipartimento ha portato avanti, istituendo il delegato all'internazionalizzazione e dedicando una unità di personale a tempo determinato alla consulenza per gli studenti in mobilità. Inoltre è stato istituito nel Regolamento Didattico di entrambi i CdS una premialità sul punteggio di laurea riservata agli studenti che hanno trascorso un periodo formativo all'estero usufruendo dei programmi di mobilità.

Iniziativa. Il Dipartimento si impegna ad incentivare la mobilità internazionale degli studenti, cofinanziando con propri fondi le spese di vitto e alloggio di studenti Erasmus e MOST, meritevoli e che ne facciano richiesta. Ulteriori risorse verranno perciò dedicate a tale azione, per consolidare i risultati ottenuti.

Indicatore Strategico I.2-I.3 Percentuale di docenti che fruiscono di periodi di mobilità all'estero	Peso	Baseline	Target	
	12%	31/12/2019	31/12/2021	31/12/2022
	Dipartimento	7,9%	5,4%	5,8%
Ateneo	6,1%	6,5%	6,9%	

Azione Strategica I.2-A.2 – Potenziamento dei programmi di mobilità in uscita dei docenti

Situazione iniziale. Il numero di docenti in servizio al 31/12/2019 presso il Dipartimento che nell'a.s. 2019 hanno svolto una collaborazione scientifico-didattica presso un ente estero, in particolare Università estere, risulta pari a 3, su un totale di 38 docenti in servizio. Le attività svolte all'estero dai Docenti del Dipartimento hanno riguardato attività di ricerca e cicli di seminari, attività legate a collaborazioni scientifica in atto e consolidate.

Iniziativa. Continuare a incentivare la mobilità dei docenti del Dipartimento verso le Istituzione Estere con le quali si mantengono consolidati rapporti di collaborazione tramite cofinanziamento, su fondi dipartimentali, delle spese di soggiorno, particolarmente nel caso dei giovani ricercatori.

Ulteriori azioni e iniziative

Il Dipartimento di CTC, avvalendosi delle elevate dotazioni laboratoristiche, promuove l'integrazione e il mutuo scambio tra i diversi settori scientifico-disciplinari, supportando le iniziative trasversali e di divulgazione in aree specifiche ritenute strategiche per la crescita ed il miglioramento della qualità della ricerca e valuta la capacità di attrarre fondi. Tale valutazione è fatta annualmente ed è uno strumento fondamentale di autovalutazione per il Dipartimento nel suo insieme.

Il Dipartimento è storicamente molto impegnato nella periodica manutenzione e nel miglioramento della qualità dei laboratori di ricerca anche attraverso la promozione della sicurezza e della qualità degli stessi, intesa come abbattimento degli ostacoli di natura logistica all'attività di ricerca, anche grazie alla presenza del Referente per la Sicurezza e della commissione CQD.

La politica di condivisione e messa a rete dei laboratori di ricerca volta al potenziamento di attività trasversali e multidisciplinari, è testimoniata inoltre dalla partecipazione del Dipartimento di CTC a 3 infrastrutture di ricerca nazionali e regionali, SILA (Sistema Integrato di Laboratori per l'Ambiente), MATERIA/STAR (Southern Europe Thomson back-scattering source for Applied Research) e l'infrastrutturazione Ricerca Agroalimentare AGRINFRA. Il potenziamento dei laboratori di ricerca prevede anche un investimento rilevante delle risorse da attirare attraverso la partecipazione a bandi aperti all'ammodernamento edile ed all'acquisto di nuove attrezzature e strumentazioni.

In quest'ottica, il Dipartimento promuove specifiche iniziative legate all'azione strategia R.2-A.3 (come da Piano Strategico di Ateneo 2020-2022) e definisce l'indicatore R.2-I.3 atto a misurare il numero di iniziative realizzate.

Indicatore Strategico R.2-I.3	Peso	Baseline	Target	
		31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
Numero delle iniziative volte alla promozione dell'utilizzo dei laboratori per la promozione dei servizi	-			
	Dipartimento	1	2	3
	Ateneo	-	-	-

Azione Strategica R.2-A.3 – Promozione dell'utilizzo dei laboratori e delle infrastrutture di ricerca per l'erogazione di servizi all'esterno dell'Ateneo

Situazione iniziale. Il Dipartimento è storicamente dotato di un elevato patrimonio strumentale e laboratoristico legato a competenze specifiche in diverse aree della chimica applicata. Il Dipartimento ha sempre volto particolare attenzione ad un efficiente coordinamento delle strutture laboratoriali e ad eventuali iniziative volte a sviluppare utili sinergie con il territorio. Pur ritenendo che la promozione verso l'esterno dei laboratori dipartimentali e interdipartimentali abbia la finalità di incrementare ulteriormente la visibilità e l'attrattività della già esistente e performante rete di Laboratori, il valore iniziale non risulta elevato. Infatti, molte iniziative di promozione sono state svolte in maniera non sistematica e non organizzate in iniziative a carattere collettivo. La valorizzazione dei laboratori e delle infrastrutture di ricerca, rappresenta uno degli obiettivi in ambito TM anche dell'Ateneo stesso.

Iniziativa. Il Dipartimento si impegna ad attuare azioni volte ad incrementare la visibilità delle dotazioni laboratoristiche e strumentali attraverso l'organizzazione di iniziative di comunicazione e divulgazione in merito al patrimonio strumentale e relativi servizi che può offrire al territorio attraverso i Laboratori. A tale scopo, si prevede anche la predisposizione di una piattaforma sul sito web di Dipartimento per meglio identificare le sedi e le tipologie di servizi erogabili. Il Dipartimento sente la responsabilità di dover agire da volano di sviluppo, contribuendo ad affrontare i problemi del territorio calabrese, connessi a problematiche inerenti l'analisi chimica, ambientale e agro-alimentare.

Piano di spesa

La ripartizione delle «risorse ateneo», sia 2021 che 2022, per come riportato in Tabella T9, segue quale criterio portante la valorizzazione, in termini di maggior peso di finanziamento, (relativamente alla quota base 2021 e 2022) delle aree strategiche **ricerca** e **formazione**, dove, in quest'ultima, ricadono inoltre il potenziamento di tutto quanto concerne i materiali inerenti le attività sperimentali di laboratorio, aggiornamenti e acquisto di software e banche dati, missioni ovvero partecipazione a congressi.

Le risorse destinate all'area **formazione** sono principalmente indirizzate all'Azione Strategica F.2-A.4 - Intensificazione delle attività di mentoring e tutoring.

Seguono, in termini di peso di finanziamento dedicato, l'area strategica **terza missione** (cofinanziamento brevetti e/o spese manutenzione strumentazioni per ricerche commissionate) e l'area strategica **internazionale** (risorse dedicate a cofinanziamento per studenti e studentesse aventi diritto per mobilità all'estero).

Ricadono nelle risorse area **internazionale** i finanziamenti per Docenti incoming e/o outcoming a sostegno dell'Azione Strategica I.1-A.2 - Potenziamento dei programmi a sostegno della mobilità in ingresso di studiosi stranieri.

Per «risorse proprie» si intendono altre fonti di finanziamento derivanti sia da progetti che da ricerche commissionate, ripartite secondo gli stessi criteri utilizzati per le «risorse ateneo».

Area Strategica	Budget 2021		Budget 2022		Totale
	Risorse ateneo	Risorse proprie	Risorse ateneo	Risorse proprie	
Formazione	4.700,69 euro	2.500 euro	4.700,69 euro	2.500 euro	14.401,38 euro
Ricerca	4.000,00 euro	1.000 euro	4.000,00 euro	1.000 euro	10.000,00 euro
Terza Missione	1.032,31 euro	2.000 euro	1.032,31 euro	2.000 euro	6.064,62 euro
Internazionale	1000,00 euro	500 euro	1.000,00 euro	500 euro	3.000 euro
Tutte	10.733,00 euro	6.000 euro	10.733,00 euro	6.000 euro	33.466,00 euro

Tabella T9. Quadro delle risorse per la realizzazione delle iniziative.